

Le relazioni sulla qualità dovrebbero includere le seguenti informazioni sulle modalità di diffusione dei risultati:

- programmi di diffusione, indicando i destinatari dei risultati,
- riferimenti alle pubblicazioni dei risultati essenziali, incluse quelle corredate di delucidazioni sotto forma di testi, diagrammi, cartine, ecc.,
- informazioni sui risultati eventualmente trasmessi alle unità rispondenti incluse nel campione.

#### 4.2. Chiarezza

Per «chiarezza» si intende il grado di comprensibilità dell'informazione fornita, anche con riferimento al contesto (ossia alla presenza di metadati appropriati e di illustrazioni quali diagrammi e cartine), alla disponibilità di informazioni sulla qualità dei dati (inclusi i limiti all'utilizzo) e alla disponibilità di un'assistenza aggiuntiva.

Le relazioni sulla qualità dovrebbero includere le seguenti informazioni sul grado di comprensibilità dei risultati e sulla disponibilità di metadati:

- descrizione dei metadati forniti e relativi riferimenti,
- riferimenti a documenti metodologici fondamentali connessi alle statistiche fornite,
- descrizione delle principali iniziative adottate dai servizi statistici nazionali per informare gli utenti sui dati.

#### 5. COMPARABILITÀ

##### 5.1. Comparabilità geografica

Le relazioni sulla qualità includono informazioni sulle differenze tra concetti europei e nazionali, nonché — nella misura del possibile — sull'incidenza che tali differenze hanno sulle stime.

##### 5.2. Comparabilità nel tempo

Le relazioni sulla qualità includono informazioni sulle modifiche apportate con riguardo alle definizioni, alla copertura e alla metodologia in due trimestri successivi qualunque, nonché sulle conseguenze che ne derivano per le stime.

#### 6. COERENZA

Per «coerenza» delle statistiche s'intende la loro idoneità a essere attendibilmente combinate in modi diversi e per vari usi. Generalmente è tuttavia più facile evidenziare i casi di incoerenza che non dimostrare la coerenza dei dati.

Le relazioni sulla qualità includono confronti con i dati sul numero di posti di lavoro vacanti provenienti da altre fonti pertinenti eventualmente disponibili (in totale e per sezioni della NACE, se opportuno) e, in caso di forti divergenze tra i valori, ne indicano i motivi.

**La prima relazione sulla qualità include anche le seguenti informazioni per i dati retrospettivi:**

- descrizione delle fonti utilizzate per i dati retrospettivi e della metodologia impiegata,
- descrizione di eventuali differenze tra la copertura (attività economiche, occupati, variabili) dei dati retrospettivi e dei dati correnti,
- descrizione della comparabilità dei dati retrospettivi e dei dati correnti.